

PROMOZIONE / **SENSIBILIZZAZIONE**

EVENTI E FESTIVAL DEDICATI ALLA BICICLETTA

Visione d'insieme

Poiché le occasioni di festa sono gradite a tutti, un festival dedicato alla bicicletta è un buon modo per attirare un'attenzione positiva sulla mobilità ciclistica. Gli eventi e i festival ciclistici offrono un'occasione per creare interesse nei confronti della mobilità ciclistica in modo divertente e consentire al pubblico di sperimentare in prima persona la mobilità in bicicletta. I festival e gli eventi, a prescindere dalle loro proporzioni, dovrebbero essere momenti di divertimento e di partecipazione che permettono di stabilire un rapporto con potenziali ciclisti e di fornire informazioni utili durante le attività ricreative.

Contesto e obiettivi

Definizione

Un evento o un festival dedicato alla bicicletta può assumere molte forme e può avere proporzioni diverse. In generale, si tratta di eventi rivolti alle famiglie che offrono attività, intrattenimento, informazioni e formazione incentrati su vari aspetti della mobilità ciclistica e dell'uso della bicicletta.

Funzione/obiettivo

I festival e gli eventi dedicati alla bicicletta sono finalizzati a migliorare il livello di consapevolezza sulla mobilità ciclistica da parte del grande pubblico mediante una combinazione di intrattenimento, attività e formazione relativi all'uso della bicicletta e alla mobilità ciclistica. Sperimentando quanto sia divertente e utile andare in bicicletta, le persone sono stimolate a considerare la mobilità ciclistica in prima persona.

Ambito/campo di applicazione

Un festival o un evento dedicato alla bicicletta è adatto a città esordienti, scalatrici e primatiste, ma può assumere una forma diversa a seconda del tipo di città.

Gruppo di destinatari

Ciclisti potenziali e cicloturisti

Implementazione

Un festival o un evento dedicato alla bicicletta può essere una semplice pedalata di gruppo pianificata e organizzata (si veda l'esempio di buone pratiche "Benvenuta primavera in bici" più avanti) oppure un evento molto più ampio e complesso che coinvolge migliaia di persone (si veda il caso della *ciclovia* a Bogotà più avanti).

Possibili partnership

- Associazioni ciclistiche locali
- Rivenditori o produttori di biciclette
- Amministrazione pubblica locale
- Azienda per i trasporti pubblici
- Mass media
- Gruppi ambientalisti e altre associazioni locali
- Scuole
- Aziende locali

Considerazioni sull'organizzazione dell'evento

Luogo e scala dell'evento

L'ampiezza dell'evento dipende essenzialmente dalle risorse disponibili per la realizzazione, ma il luogo deve essere facilmente accessibile con i trasporti pubblici e in bicicletta.

Chi e che cosa non dovrebbe mancare

- Associazioni ciclistiche locali
- Rappresentanti delle autorità locali
- Se possibile, qualche celebrità locale (esponenti della politica o dello spettacolo, campioni sportivi)
- Azienda per i trasporti pubblici (per fornire il collegamento tra mobilità ciclistica e trasporti pubblici)
- Associazioni locali
- Operatori turistici che si occupano di cicloturismo
- Produttori o rivenditori di vari tipi di biciclette meno comuni (biciclette recumbent, tricicli ecc.)
- Cibo e bevande (compreso un miscelatore a pedali con cui i partecipanti possono prepararsi le proprie bevande)
- Musica (possibilmente un impianto alimentato con elettricità prodotta pedalando) – il pubblico si alterna per mantenere viva la musica
- Numerosi parcheggi per biciclette per i partecipanti che arrivano con il proprio mezzo e voglio passeggiare intorno
- Biciclette in prestito per chi non ne possiede una

Possibili attività

Le attività che possono essere offerte durante un festival o un evento non conoscono limiti se non la creatività degli organizzatori. L'aspetto principale da tenere presente è l'integrazione di divertimento, informazione e formazione. Le possibilità comprendono:

- Brevi lezioni di sicurezza in bicicletta
- Pedalate di gruppo
- Decorazione delle biciclette
- Una sfilata in bicicletta
- Una gimcana (un percorso predefinito con vari ostacoli da superare) per i bambini (o adulti) per imparare particolari abilità ciclistiche e metterle in pratica
- Bike polo
- Staffetta ciclistica
- Percorsi in monociclo
- Bike test (fare riferimento anche alla scheda tecnica "Eventi dedicati al bike test")
- Un impianto di altoparlanti per la musica alimentato a pedali
- Un quiz con domande sulla mobilità ciclistica nella città (eventualmente mettendo in palio una bicicletta)

Nonostante le gare ciclistiche possano essere divertenti da guardare, se il programma dell'evento ne comprende una, è necessario fare attenzione a non creare nei partecipanti al festival l'impressione di essere spinti da parte dalle biciclette in corsa allo stesso modo in cui vengono relegati ai margini della strada ogni giorno dal traffico motorizzato in corsa.



Altre attività correlate alla bicicletta sono descritte sul sito Web www.mobilityweek-europe.org e un esempio concreto delle attività organizzate con successo in occasione della Giornata senza auto sono descritte alla pagina Web www.eltis.org/study_sheet.phtml?study_id=1398&lang1=en.

Promozione dell'evento

- Manifesti dovrebbero essere affissi in differenti luoghi, quali sedi di associazioni locali, negozi di biciclette, strade dedicate allo shopping, scuole e asili, centri di informazioni turistiche ecc.
- Messaggi in formato di posta elettronica possono essere inviati a gruppi e associazioni i cui membri potrebbero essere interessati.
- Manifesti pubblicitari possono essere affissi anche sui mezzi pubblici.
- Utilizzare i mass media locali o altri mezzi di informazione per pubblicizzare l'evento. Invitare una celebrità locale (per esempio un componente di una squadra sportiva del luogo o un politico) a partecipare all'evento o al festival è un ottimo mezzo per attirare l'attenzione dei mass media e aumentare l'interesse per l'evento.
- Se è prevista la chiusura di determinate strade, assicurarsi che il pubblico ne sia informato e comunicare i percorsi alternativi disponibili.

Considerazioni

Se possibile, l'evento dovrebbe essere organizzato con cadenza annuale, piuttosto che come evento isolato, in modo che possa essere migliorato di anno in anno e si possa osservare lo sviluppo dell'interesse e della partecipazione nel corso del tempo.

Se attualmente il sostegno locale alla mobilità ciclistica è scarso, l'organizzazione di un evento o di un festival durante la Settimana Europea della Mobilità (www.mobilityweek-europe.org) in settembre non solo può dare all'evento quel grado di legittimazione aggiuntivo richiesto nell'ambito della comunità o presso gli amministratori locali, ma offre anche l'opportunità di comunicare ai cittadini che stanno partecipando a un'iniziativa ben più ampia di un festival locale.

Le strade cittadine sono un luogo perfetto per un festival dedicato alla bicicletta: la chiusura al traffico motorizzato consente alle persone di vivere la città con una prospettiva nuova, dal centro della strada, senza il rumore e i pericoli delle automobili in transito. Tuttavia, nelle città in cui la mobilità ciclistica non è ancora apprezzata, può essere difficile convincere gli amministratori locali e "farsi prestare" lo spazio stradale sottraendolo alle automobili. Se si riesce a convincerli, è necessario essere relativamente certi che durante il festival le strade saranno piene di gente e di attività, tanto per dare alla gente un'idea di come possono essere utilizzate le strade se non sono piene di automobili, quanto per non dare spazio agli oppositori dell'iniziativa di contestare l'uso di uno spazio che "appartiene" alle automobili. Se l'evento ha successo e registra un buon numero di partecipanti, gli oppositori non troveranno molti proseliti.

Punti di forza

- È possibile comunicare con un alto numero di persone contemporaneamente.
- Un festival è una grande opportunità di informare ed educare le persone mentre si stanno divertendo.
- L'esperienza pratica in prima persona è la migliore forma di promozione.
- Riunisce svariati membri della comunità ciclistica, una risorsa importante per aiutare i ciclisti potenziali.
- È divertente.

Punti deboli

- L'organizzazione dell'evento può essere impegnativa e richiedere molto personale.
- Può essere un'attività costosa, a seconda delle sponsorizzazioni e/o degli aiuti finanziari che si riescono a ottenere.
- Il successo di eventi di questo tipo dipende di solito dalle condizioni meteorologiche.

Fattori di successo e ostacoli

- Accertarsi che l'evento sia ben pubblicizzato: il successo dipende dal numero di partecipanti che si riesce a riunire.
- Non sottovalutare l'importanza di cibo, bevande e musica! Sono aspetti che contribuiscono a creare un'atmosfera di divertimento e incoraggiano le persone a fermarsi più a lungo.
- Impegnarsi al massimo per pubblicizzare l'iniziativa al di fuori della cerchia delle "solite facce". È importante coinvolgere chi non va in bicicletta o ci va saltuariamente, non soltanto coloro che la usano abitualmente.
- L'evento dovrebbe essere gratuito. Benché far pagare una quota ai partecipanti possa aiutare a recuperare almeno in parte i costi sostenuti, nelle città in cui la mobilità ciclistica non ha ancora un ruolo importante tale quota può scoraggiare molte persone dal prendere parte all'evento.

Valutazione dell'impatto

Contare il numero dei partecipanti. Il conteggio può essere effettuato in occasione di ogni singola attività e/o sulla base della partecipazione totale al festival o all'evento. Il conto può essere tenuto anche per mezzo di un timbro a forma di bicicletta sulle mani dei partecipanti o di un braccialetto simile a quello utilizzato per i festival musicali. Se ci sono volontari che timbrano le mani o distribuiscono braccialetti (e contano), è facile contare il numero totale di partecipanti con la relativa certezza che non sono stati contati due volte.

Esempi di buone pratiche: casi

Caso 1

Ciclovía – Bogotá (Colombia)

Ciclovía significa percorso ciclabile in spagnolo, ma tale significato si è ampliato per indicare la chiusura temporanea delle strade al traffico automobilistico per permettere il predominio di altri utenti. Ogni domenica e in occasione di tutte le festività le strade principali di Bogotá (nonché di Cali, Medellín e altre città colombiane) vengono chiuse per la *ciclovía* dalle 7 del mattino alle 2 del pomeriggio. Le vie cittadine diventano isole pedonali e sono aperte a ciclisti, podisti, pattinatori; nei parchi vengono eretti dei palchi su cui istruttori di aerobica, insegnanti di yoga e musicisti guidano il pubblico attraverso varie attività. A Bogotá 2 milioni di persone (30% degli abitanti) si riversano regolarmente negli oltre 120 km di strade senza traffico.



La *ciclovía* ha luogo a Bogotá dal 1976, ma negli ultimi anni l'iniziativa si è diffusa in altre parti del mondo, comprese le città di New York, Melbourne (Australia), Città del Messico e Quito (Ecuador). Eventi analoghi con nomi diversi si svolgono in altri paesi, per esempio Tal-to-Tal (letteralmente "Valle totale") in Germania, dove una parte della strada su entrambe le rive del fiume Reno viene aperta alle biciclette e al traffico non motorizzato di altro tipo per un'intera settimana durante l'estate.

Queste iniziative possono essere considerate una sorta di revival delle domeniche senza automobili di molti paesi europei nei primi anni '70, ma con l'obiettivo di permettere alla gente di vivere le strade, non di ridurre il consumo di carburante. Occupando lo spazio stradale di solito riservato alle automobili e aprendolo alle biciclette e ad altri mezzi di trasporto non motorizzati, la *ciclovía* può essere interpretata come un simbolo tangibile dell'impegno ad aumentare la mobilità ciclistica di una città.

Un video della *ciclovia* a Bogotà è disponibile sul sito Web www.streetfilms.org/ciclovia, mentre un video sulla prima ciclovia di New York è pubblicato alla pagina Web www.ibiketo.ca/blog/2008/08/11/new-yorks-first-ciclovia-success

Bogotà è una città esordiente con una ripartizione modale della mobilità ciclistica del 3,2% (nel 2003), in aumento rispetto allo 0,8% del 1995.

Immagine: di ShareAlike 2.0 su Flickr

Caso 2

Benvenuta primavera in bici – Poznan (Polonia)

Secondo le tradizioni popolari polacche, la dea della paganità slava Marzanna simbolizza l'inverno e deve essere annegata (o bruciata) il primo giorno di primavera per dare il benvenuto alla nuova primavera e seppellire l'inverno ormai trascorso.

A Poznan la locale Divisione Ciclistica approfitta del primo giorno di primavera per celebrare la mobilità ciclistica e incoraggiare le persone a usare la bicicletta. Ogni anno, durante il fine settimana più vicino al primo giorno di primavera, quasi 200 ciclisti locali si riuniscono, addobbano le loro biciclette, sfilano attraverso il centro della città e gettano nel fiume Warta una raffigurazione di Marzanna (attaccata a una fune per non sporcare le acque).

Ogni anno, per mandare un messaggio ai politici locali, Marzanna rappresenta anche un problema della mobilità ciclistica a Poznan che deve essere risolto. In passato Marzanna è stata il simbolo del bilancio cittadino che non comprendeva finanziamenti per i percorsi ciclabili, per i cordoli alti, per la pavimentazione a ciottoli o per i semafori che ostacolavano i ciclisti negli attraversamenti. L'evento di solito vede la partecipazione di rappresentanti delle autorità locali e offre una buona occasione per informarli sui problemi della mobilità ciclistica.

Per ulteriori informazioni visitare la pagina Web www.eltis.org/study_sheet.phtml?study_id=1684&lang1=en o contattare Michal Beim all'indirizzo michal@srm.eco.pl.

Poznan è una città esordiente con una ripartizione modale della mobilità ciclistica di circa 2,5-3%.

Immagini: di Roman Fontowicz



Ringraziamenti

La presente scheda tecnica è stata realizzata grazie al supporto finanziario del programma europeo Intelligent Energy Europe. Desideriamo inoltre ringraziare Accell Group per il contributo finanziario offerto per la traduzione delle schede tecniche dall'inglese all'italiano.